

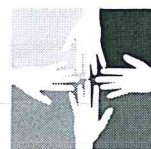


SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013

Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

S.C. Approvvigionamento e Logistica ex ASL TO 1
Via San Secondo n. 29 - 10128 TORINO
telefono 011. 5662229 - fax 011 5662065
e-mail: logistica@aslcitytorino.it

Torino, li 20/06/2017

Spett.le

OGGETTO: Gara n. 5/B02/17 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di dispositivi per anestesia e rianimazione occorrenti alle AA.SS.LL. Città di Torino, TO3, TO4, TO5, all'A.O. Mauriziano di Torino e all'A.O.U. San Luigi di Orbassano – **CHIARIMENTI.**

In riferimento alla gara n. 5/B02/17 – Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di dispositivi per anestesia e rianimazione occorrenti alle AA.SS.LL. Città di Torino, TO3, TO4, TO5, all'A.O. Mauriziano di Torino e all'A.O.U. San Luigi di Orbassano - sono pervenute le seguenti richieste di chiarimenti formulate da alcune Ditte. Si risponde alle stesse e si pubblica la presente sul sito aziendale www.aslcittaditorino1.it, al fine di garantire la massima trasparenza ed il rispetto del principio della "par condicio" tra le Ditte concorrenti.

Risposte fornite dal Nucleo Tecnico alle domande relative alle caratteristiche tecniche dei prodotti:

Domanda n. 1:

Lotti 44 e 45 (sistemi di aspirazione a circuito chiuso): essendo la richiesta per circuiti di durata superiore a 24 ore, come verrà valutata l'offerta per circuiti di diversa durata? Ovvero se verranno proposti circuiti di durata 48 ore e circuiti di durata 72 ore, verrà valutato il fatto che i secondi hanno una durata superiore e di conseguenza, a parità di offerta economica, una convenienza superiore di 1/3?

Risposta:

Tra i parametri di valutazione non è compreso quello temporale di permanenza in situ.

Domanda n. 2:

Lotto 51: qual è il diametro interno delle prolunghe?

Risposta:

calibro non definito e sostanzialmente non influente sull'infusione.

Domanda n. 3:

Lotto 52: qual è il diametro interno delle prolunghe? Si devono offrire una prolunga da 150 cm e una da 200 cm, oppure basta una delle due misure?





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013

Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



Risposta:

Per quanto riguarda il calibro, si rimanda alla risposta alla domanda n. 2; relativamente alla lunghezza si intende range tra 150 e 200 cm.

Domanda n. 4:

Lotto 57: "chiedete che il tubo ingresso gas freschi sia da 220 cm circa. E' una misura perentoria oppure è possibile offrire misure che si avvicinano a quanto richiesto (per esempio 180 cm?)"

Risposta:

Il termine "circa" indica una tolleranza di + - 10%.

Domanda n. 5:

Lotto 58: si chiede se è possibile offrire prodotti clinicamente puliti, in quanto trattasi di una tipologia di prodotto per la quale la sterilità non aggiunge alcun tipo di beneficio clinico

Risposta:

E' accettabile anche il prodotto solo clinicamente pulito

Domanda n. 6:

Lotto 62: avete fornito una descrizione talmente specifica che identifica uno specifico prodotto probabilmente già in uso presso le Vs strutture. Gradiremmo ricevere marca e codice del prodotto descritto al fine di valutare se nella nostra gamma è presente un filtro con caratteristiche che potrebbero competere con quelle richieste

Risposta:

Si conferma la descrizione riportata nel disciplinare tecnico, che si ritiene non individui un prodotto specifico.

Domanda n. 7:

Lotti 63 e 64 "Sonde per aspirazione: nella descrizione compare la dicitura "dotati di raccordo conico universale". Siamo a chiedere di specificare se il raccordo debba essere maschio o femmina o sia indifferente.

Risposta:

Il raccordo conico universale può essere solo maschio.

Domanda n. 8:

Lotti 67 e 69: cosa intendete per codice colore per differenziare la linea di infusione e se trattasi di requisito essenziale per la partecipazione al lotto.

Risposta:

I rubinetti devono avere colore diverso per differenziare le linee di infusione, per aumentare la sicurezza.





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



Domanda n. 9:

Lotto 69: qual è la tolleranza accettata per le prolunghe?

Risposta:

La tolleranza è +/-10%

Domanda n. 10:

Lotto nr. 73, non è indicato se la maschera debba essere riutilizzabile o monouso

Risposta:

monouso (monopaziente)

Domanda n. 11:

"In relazione alla suddetta gara e facendo riferimento a quanto riportato nel capitolato al Lotto nr. 73 con descrizione "Maschera facciale in silicone per NIV/CPAP", leggendo le caratteristiche tecniche, a parer nostro, non si evince in modo sufficientemente chiaro, la tipologia di maschera desiderata, al contrario del Lotto nr. 74 (similare per alcuni punti al lotto nr. 73) in cui invece, si descrive la tipologia di maschera con maggiori dettagli.

Per quanto concerne il lotto n. 73, non riusciamo a comprendere, sulla base delle caratteristiche tecniche riportate, per esempio, se trattasi di:

- una maschera per Cpap con valvole peep
- una maschera per Cpap di Boussignac
- una maschera da anestesia per l'induzione
- piuttosto che una maschera per la ventilazione NIV/CPAP, su cui peraltro vi è già il lotto n. 74 in cui viene richiesta questa tipologia di maschera, quindi in tal caso, sembrerebbero 2 lotti molto simili tra loro.

Inoltre, rispetto al lotto n. 74 in cui viene specificato che la maschera richiesta debba essere monouso, nel lotto nr. 73 non è indicato se la maschera debba essere riutilizzabile o monouso."

Risposta:

è vero che i due lotti (73 e 74) sono molto simili; la differenza consiste nel "lembo flail" del lotto 73 e "cuscinetto morbido" del 74.

Domanda n. 12:

Lotto 79: "spazzolino per igiene orale con aspirazione": è richiesta anche la valvola di controllo o solo quanto descritto?

Risposta:

la valvola di controllo dell'aspirazione deve essere presente

Domanda n. 13:

Lotto 85: chiedete una lunghezza di 10 mt. E' possibile offrire una matassa da 50 mt.? In questo caso farete la comparazione del prezzo al metro?





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111

**Risposta:**

Non verrà fatta comparazione di prezzo a metro, anche perché la dicitura "circa" indica una tolleranza del + - 10%.

Domande relative ai requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica**Domanda n. 14:**

Non abbiamo i requisiti di capacità tecnica che chiedete all'art. 13 del capitolato. Chiediamo se possibile avvalersi della possibilità di sostituire l'importo delle forniture identiche con la presentazione di n. 2 referenze bancarie come previsto dalla legge.

Domanda n. 15:

CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA: indicate che deve essere presentato il fatturato globale e specifico per forniture identiche nel triennio 2014-2015-2016.

Chiediamo cortesemente se è possibile presentare documentazione relativamente al triennio 2013-2014-2015, in quanto i dati relativi all'anno 2016 non sono ancora disponibili, in quanto i bilanci non sono ancora chiusi.

Domanda n. 16:

per la richiesta all'art. 13 (Capacità tecnica) riguardo l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura, si chiede conferma che sia sufficiente riportare i riferimenti dell'ente fornito e l'importo della fornitura o occorra separata autodichiarazione del legale rappresentante della società che presenta offerta, attestante gli importi e gli enti forniti

Domanda n. 17:

Al punto II.2.3) Capacità tecnica del Bando di gara si parla di "attestazione di regolare esecuzione della fornitura"; che cosa si intende? Dove deve essere fornita tale indicazione?

Domanda n. 18:

All'art.13 – capacità tecnica – del capitolato speciale viene richiesto di dichiarare l'importo relativo alle forniture identiche regolarmente effettuate nel triennio 2014-2016 indicando i vari dettagli tra cui attestazione di regolare esecuzione della fornitura. Siamo a richiedere che cosa s'intenda per con tale dicitura, trattasi di autodichiarazione emessa dal partecipante o di attestazioni emesse dai clienti finali fruitori delle forniture?

Risposta alle domande 14, 15, 16, 17, 18:

Si confermano i requisiti di partecipazione previsti dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, stabiliti in conformità a quanto previsto dall'art. 83 D. Lgs. 50/2016.

Si conferma altresì che, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del capitolato speciale d'appalto, il possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica deve essere attestato mediante autodichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, redatta sul modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Il concorrente dovrà pertanto, per dimostrare di essere in possesso delle suddette capacità, compilare correttamente la parte IV sez. B e C del DGUE, avendo cura di indicare nel dettaglio i committenti, le tipologie di forniture prestate, le date e i rispettivi importi e di dichiarare che la fornitura è stata regolarmente realizzata.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
 REGIONE PIEMONTE
 Azienda Sanitaria Locale
 "Città di Torino"
 Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
 Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
 Sede legale provvisoria:
 c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
 ☎ 011/4393111



Domande relative alla campionatura

Domanda n. 19:

Capitolato Speciale d'Appalto. Art. 18. Campionatura. "I prodotti campionati dovranno essere nella scatola originale di fornitura".

Si chiede di poter eventualmente allegare una foto/immagine della scatola di fornitura considerando l'eccessivo volume che comporterebbe inviare anche le scatole di vendita soprattutto se si partecipa a più lotti. Inoltre il magazzino centrale estero che fornisce la campionatura, per una richiesta di pochi pezzi non invia mai la confezione di vendita ma tende a collettare i diversi campioni dei diversi lotti in un'unica confezione.

Domanda n. 20:

con la presente si richiedono chiarimenti in merito alla campionatura ovvero se per ogni lotto avente prodotti con diverse misure posso scegliere a caso tra le misure che offriamo. Ad esempio per il lotto 1 richiedere 7 pezzi, quando noi offriamo un codice prodotto con 9 misure. Possiamo quindi scegliere le 7 misure tra le nove che offriamo?

Domanda n. 21:

*CAMPIONATURA : "i prodotti campionati dovranno essere nella scatola originale di fornitura" Essendo richiesti, per il lotto n.82, 3 campioni (la confezione minima di vendita è di 20 unità), ed essendo la confezione di vendita una semplice scatola di cartone, chiediamo conferma che :
 * sia sufficiente l'invio, all'interno del plico della campionatura, dei 3 pezzi nella loro confezione primaria di vendita (sterile e provvista di etichetta) o, in alternativa, si possa inserire nel CD della documentazione tecnica, firmata digitalmente, l'immagine in formato .jpeg del confezionamento secondario.*

Domanda n. 22:

CAMPIONATURA – QUANTITA': le ditte partecipanti devono presentare i campioni da Voi indicati a pag. 34 del capitolato speciale.

Nel caso in cui nel lotto fossero presenti più misure dello stesso prodotto, è possibile presentare i pz da voi indicati di una misura a scelta dell'utente?

Es: lotto 1 cannule di guedel lunghezza da 30 a 120 mm / n° pezzi richiesti 7: è possibile presentare 7 pz della misura più venduta? (80 mm)

Domanda n. 23:

CAMPIONATURA – CONFEZIONE: chiediamo inoltre cosa intendete con "i prodotti campionati dovranno essere nella scatola originale di fornitura".

I ns dispositivi sono singolarmente imbustati ed etichettati (imballaggio primario), inseriti in confezione da xx pezzi (imballaggio secondario).

Chiediamo pertanto se sia giusto presentare il numero dei pz. da voi indicati a pag. 34 del capitolato speciale in imballo primario (ed eventualmente inserire la stampa del fac-simile dell'imballaggio secondario e della sua etichetta).

Questo perché presentare l'imballaggio secondario di ogni prodotto campionato, diventerebbe molto ingombrante per le ditte partecipanti e per voi azienda ricevente.

Domanda n. 24:

Capitolato speciale d'appalto, art. 18 (Campionatura), pag. 34: viene riportato il numero di pezzi richiesti per ciascun lotto. Nel caso di lotti che prevedano più misure, si chiede se sia sufficiente fornire il numero di pezzi indicato relativamente ad una singola misura a nostra scelta, oppure





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013

Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



se occorra fornire il numero di pezzi indicato per ciascuna misura offerta. Inoltre, per il caso in cui, nello stesso lotto, venga richiesto un prodotto nella versione sia pediatrica che neonatale (es. lotto 57) oppure sia adulto che pediatrica, si chiede se è possibile presentare la campionatura di una sola versione a nostra scelta, oppure se vada presentata campionatura per entrambe le versioni.

Risposta alle domande dalla n. 19 alla n. 24:

La previsione dell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi del quale "i prodotti campionati dovranno essere nella scatola originale di fornitura" ha lo scopo di consentire alla Commissione Giudicatrice di valutare il confezionamento primario e secondario. E' pertanto necessario che la suddetta Commissione sia posta in grado di visionare tale confezionamento, anche in maniera virtuale, purché perfettamente intellegibile.

In caso di presenza di una quantità di misure superiore al numero di campioni richiesti, il concorrente può scegliere le misure da presentare a titolo di campionatura.

Per i prodotti per i quali siano richieste più versioni (adulta, pediatrica, neonatale) è invece necessario presentare la campionatura di ciascuna delle versioni offerte.

Domande relative alla documentazione amministrativa e tecnica:

Domanda n. 25:

In mancanza di un disciplinare di gara, si chiede gentilmente di indicare con esattezza tutta la documentazione che deve essere inserita nella "Busta AMMINISTRATIVA".

Domanda n. 26:

Capitolato Speciale. ART. 15. Documentazione di carattere generale. Si chiede conferma che non sia necessario inserire la firma autografa ma soltanto inviare su supporto informatico i documenti firmati digitalmente. Inoltre per quanto riguarda la copia del capitolato speciale viene richiesto timbrato e firmato per presa visione: dobbiamo comunque apporre i timbri in ogni pagina e poi firmare digitalmente o è sufficiente la firma digitale oppure viene richiesto con anche la firma autografa su ogni foglio?

Domanda n. 27:

BUSTA A Documentazione Amministrativa: Punto 1 "copia del Capitolato Speciale timbrato e firmato per presa visione e accettazione su ogni foglio (doppia firma su ultima pagina)":

Trattandosi di documento di 92 pp. da integrare successivamente con i chiarimenti da voi pubblicati, chiediamo conferma che :

*- * sia sufficiente firmare digitalmente per accettazione il .pdf del Capitolato di Gara, ed i successivi chiarimenti che saranno pubblicati sul vs. sito, senza la necessità di apporre il timbro e la firma a penna su ogni singola pagina scansionando di nuovo il tutto (circa 100 pagine), con possibili problemi di dimensioni del file generato o, in alternativa, si possa produrre una dichiarazione dove si "accettano incondizionatamente le norme riportate sul Capitolato di Gara e successivi chiarimenti"*

Domanda n. 28:

Capitolato Speciale. ART. 15. Documentazione di carattere generale. Rif. 6. Documento attestante l'avvenuto versamento della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta [...]. Si chiede di specificare se è richiesta fidejussione firmata digitalmente dall'istituto che lo rilascia oppure





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
 REGIONE PIEMONTE
 Azienda Sanitaria Locale
 "Città di Torino"
 Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
 Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
 Sede legale provvisoria:
 c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
 ☎ 011/4393111



se è sufficiente inserire copia scansionata con firma del legale rappresentante. In questo ultimo caso, la copia originale della fidejussione deve essere inviata al Vs. rispettabile Ente?

Si chiede di specificare le modalità di presentazione del deposito cauzionale provvisorio.

Domanda n. 29:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA: chiediamo conferma che tale documentazione debba essere presentata ESCLUSIVAMENTE in formato elettronico.

Per la documentazione tecnica, deve essere presentato un cd per ogni lotto di partecipazione?

Domanda n. 30:

Documentazione amministrativa e tecnica: i documenti richiesti agli articoli 15 e 17 devono essere salvati su CD in formato .p7m?

Domanda n. 31:

In riferimento all'art. 17 (Documentazione tecnica) del capitolato speciale d'appalto, nello specifico, quando indicate "tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana":

Ci confermate che è possibile presentare la documentazione CE, Iso, Conformità ed eventuali lavori clinici in lingua originale? Mentre schede tecniche, lfu e depliant in lingua italiana?

Domanda n. 32:

considerando che la documentazione amministrativa e quella tecnica saranno da inviare esclusivamente su supporto informatico, firmate digitalmente, potreste confermare che la suddetta documentazione non debba essere anche firmata in originale in cartaceo ma sia sufficiente la firma digitale? (a tal riguardo la doppia sottoscrizione nell'ultima pagina del capitolato speciale e la richiesta della firma per esteso nei documenti sarebbero da ritenersi un refuso)

Domanda n. 33:

Documentazione amministrativa

Allegato sub 1.1 – Nell'ultima pagina di detto modello scrivete: "A tal fine si allega la documentazione prevista dal capitolato speciale".

Cosa intendete o meglio cosa dobbiamo allegare?

Domanda n. 34:

in merito al capitolato da firmare per accettazione, chiediamo se è possibile firmare solo le ultime pagine con le due firme autografe e poi digitalmente il capitolato intero in quanto trattasi di ben 92 pagine.

Domanda n. 35:

Art. 15 – Rif.to Chiarimenti del 09.06.2017: viene indicato di trasmettere la doc.ne solo su supporto informatico, pertanto l'indicazione a pag. 32 "documentazione firmata per esteso" è da intendersi un refuso?

Domanda n. 36:

Nelle buste che compongono il plico da inviare vanno inseriti anche i documenti in formato cartaceo oppure soltanto il supporto informatico USB?

Busta A – Documenti cartacei + USB?

Busta B - Documenti cartacei + USB?

Busta c – Documenti cartacei + USB?

Domanda n. 37:

All'art. 11 – DGUE – del capitolato vengono riportate le sezioni da compilare nel Documento di Gara Unico Europeo, inclusa l'intera Parte IV. Si evidenzia che nel modulo DGUE allegato in





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013

Sede legale provvisoria:

c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino

☎ 011/4393111



formato editabile diverse sezioni della parte IV sono state barrate. E' corretto interpretare che tali sezioni non debbano essere compilate? si richiedono inoltre vs indicazioni per compilare le altre sezioni e parti del modulo.

Domanda n. 38:

ART.15 – si richiede di inviare la do.ne amministrativa su supporto informatico firmata digitalmente: la fideiussione provvisoria dovrà essere firmata digitalmente anche dalla banca?

Risposta alle domande dalla n. 25 alla n. 38:

Secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto la documentazione amministrativa e tecnica deve essere presentata con le seguenti modalità:

Documentazione di carattere generale:

- la copia cartacea del capitolato speciale d'appalto deve essere timbrata e firmata per presa visione e accettazione su ogni foglio dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri e nella sua ultima pagina deve riportare la doppia sottoscrizione per l'approvazione delle clausole onerose. Tale copia, così sottoscritta, deve essere trasmessa su chiavetta USB o altro supporto informatico.
- La domanda di partecipazione, il DGUE, il Patto di integrità degli appalti pubblici, la dichiarazione del domicilio eletto per le comunicazioni, la ricevuta del versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per i lotti per i quali è dovuto e il PASSOE devono essere firmati digitalmente e trasmessi su chiavetta USB o altro supporto informatico.
- il documento attestante l'avvenuto versamento della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta e l'impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice dei Contratti, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario, deve essere anch'esso trasmesso su chiavetta USB o altro supporto informatico, firmato digitalmente dal soggetto che lo ha rilasciato.

Per rispettare quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, il supporto informatico relativo alla documentazione di carattere generale deve pertanto contenere:

- la scansione della copia cartacea del capitolato speciale d'appalto timbrata e firmata per presa visione e accettazione su ogni foglio dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri e riportante nella sua ultima pagina la doppia sottoscrizione per l'approvazione delle clausole onerose;
- La domanda di partecipazione, il DGUE, il Patto di integrità degli appalti pubblici, la dichiarazione del domicilio eletto per le comunicazioni, la ricevuta del versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per i lotti per i quali è dovuto e il PASSOE, firmati digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri;
- il documento attestante l'avvenuto versamento della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta e l'impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice dei Contratti, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario, firmati digitalmente dai soggetti che lo hanno rilasciato.





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013

Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



Si conferma che le sezioni del DGUE barrate non devono essere compilate.

La documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto, deve essere anch'essa trasmessa, pena l'esclusione dalla gara, firmata digitalmente, su chiavetta USB o altro supporto informatico

Si conferma la possibilità di inviare un unico supporto informatico contenente la documentazione relativa a più lotti, purché tale documentazione sia chiaramente distinta per ciascun lotto e immediatamente riferibile al lotto di interesse.

Si conferma altresì la possibilità di presentare gli originali delle dichiarazioni di conformità e dei certificati CE e ISO, come rilasciati dagli Organismi Notificatori.

Domande relative all'offerta economica:

Domanda n. 39:

OFFERTA ECONOMICA: le offerte economiche per ogni lotto devono essere inserite in buste divise per ogni lotto. Tali buste possono essere racchiuse in un'unica busta chiamata BUSTA C? O nel plico devono essere inserite una busta A, una busta B e tante buste C (una per ogni lotto)?

Domanda n. 40:

Si chiede di indicare in maniera rigorosa come deve essere presentata l'offerta (indicazione esatta del plico, come devono essere presentate le varie buste all'interno del plico stesso e le relative diciture che dovranno riportare al loro esterno, etc.)

Domanda n. 41:

OFFERTA ECONOMICA: le offerte economiche per ogni lotto devono essere inserite in buste divise per ogni lotto. Tali buste possono essere racchiuse in un'unica busta chiamata BUSTA C? O nel plico devono essere inserite una busta A, una busta B e tante buste C (una per ogni lotto)?

Risposta alle domande n. 39, 40 e 41:

Si conferma che, ai sensi dell'art. 24 del capitolato speciale d'appalto le offerte economiche dovranno essere formulate separatamente per ciascun lotto ed inserite, pena l'esclusione dalla gara, in singole buste recanti la scritta: "BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA RELATIVA AL LOTTO N°...". Le singole buste devono a loro volta essere inserite nella busta C, che dovrà essere opportunamente chiusa, sigillata e siglata sui lembi di chiusura, priva di ceralacca, e dovrà riportare la dicitura: GARA N. 05/B02/17 – BUSTA C – CONTIENE OFFERTA ECONOMICA.", come previsto dall'art. 27 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta economica relativa a ciascuno dei lotti ai quali si intende partecipare deve pertanto essere redatta esclusivamente in formato cartaceo e inserita in una busta, opportunamente chiusa, sigillata e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale deve essere apposta la seguente dicitura: ""BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA RELATIVA AL LOTTO N°...".

Tali buste devono a loro volta essere inserite nella Busta C, che pertanto deve contenere tante buste quanti sono i lotti ai quali si intende partecipare, che deve, a sua volta,





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



essere opportunamente chiusa, sigillata e siglata sui lembi di chiusura e sulla quale deve essere apposta la seguente dicitura: "GARA N. 05/B02/17 – BUSTA C – CONTIENE OFFERTA ECONOMICA."

Domanda n. 42:

Con riferimento alla cauzione provvisoria, si chiede se gli importi indicati nel Bando alla voce "Valore stimato, IVA esclusa" si riferiscono all'intera durata dell'appalto (36 mesi) e sono quelli da prendere in considerazione per la costituzione della garanzia provvisoria; inoltre, in mancanza di indicazioni in tal senso, si chiede quale debba essere la validità della cauzione medesima.

Risposta alla domanda n. 42:

Gli importi delle cauzioni provvisorie richieste per ciascun lotto sono dettagliatamente indicati nell'art. 38 del capitolato speciale d'appalto.

L'art. 39 del medesimo capitolato prevede inoltre che "la cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno del garante a rinnovarla nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura".

Domande relative ai prezzi a base d'asta:

Domanda n. 43:

Con riferimento al lotto 75 – maschera total face – siamo a comunicare che il prezzo unitario posto a base d'asta di € 30,00 (euro trenta/00) è anormalmente basso per una maschera Total Full Face "che copre tutto il viso e non presenta punti di pressione intorno al naso". Chiediamo perciò di modificare il prezzo a base d'asta impostato in modo da consentire a più aziende di partecipare offrendo un prodotto conforme alla richiesta del capitolato ed evitare che il lotto vada deserto.

Domanda n. 44:

Con riferimento ai chiarimenti da Voi pubblicati e nello specifico alla domanda n. 10, chiediamo conferma che conseguentemente i prezzi unitari indicati come base d'asta nella tabella riportata da pag. 19 a pag. 22 del capitolato speciale non sono vincolanti ma puramente indicativi per valorizzare gli importi presunti dei lotti. Vogliamo inoltre evidenziare che il prezzo indicato con riferimento al lotto n. 82 è estremamente basso e non trova riscontro in quello attualmente praticato nelle forniture ospedaliere, che è in media di circa 31€/pz IVA esclusa.

Domanda n. 45 :

In riferimento ai lotti 17, 18, 19 e 20 in cui vengono richieste delle maschere laringee, si chiede la possibilità di equiparare la base d'asta fra le maschere monolume e quelle bilume. La richiesta è motivata dal fatto che la prima tipologia di maschere (monolume), definita anche di "prima generazione", possiede caratteristiche funzionali inferiori rispetto a quelle bilume, considerate invece di "seconda generazione". Dall'analisi del capitolato però risulta che quelle di prima generazione (monolume) vengono quotate con un prezzo a base d'asta superiore rispetto a quelle di seconda generazione (bilume) nonostante il fatto che queste ultime abbiano





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
 REGIONE PIEMONTE
 Azienda Sanitaria Locale
 "Città di Torino"
 Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
 Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
 Sede legale provvisoria:
 c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
 ☎ 011/4393111



delle caratteristiche migliorative ed innovative dal punto di vista funzionale. Per tale ragione si chiede che i prezzi a base d'asta delle maschere monolume e bilume vengano fissati tutti al valore superiore".

Domanda n. 46:

Si chiede di confermare che i prezzi a base d'asta pubblicati alle pagine 19,20,21,22 del capitolato speciale sono unitari, per ogni singolo pezzo.

Domanda n. 47:

si chiede di confermare che sono ammesse offerte economiche di valore uguale o inferiore ai prezzi a base d'asta pubblicati alle pagine 19,20,21,22 del capitolato speciale.

Risposta alle domande dalla n. 43 alla n. 47:

Si confermano gli importi unitari indicati nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Si conferma altresì che, ai sensi del medesimo art. 4, l'importo di euro 4.159.170,90 oneri fiscali esclusi, costituisce "l'importo complessivo presunto dell'appalto, per trentasei mesi": lo stesso dicasi per gli importi presunti relativi ai singoli lotti indicati nel medesimo art. 4.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto peraltro "resta salva la facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, Codice dei Contratti, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto"

Domanda n. 48:

Lotto 82 – attribuzione punteggio qualità

Domanda: essendoci 30 punti qualità, di cui 20 punti da attribuire alla facilità d'utilizzo, chiediamo conferma che possiamo intendere per facilità di utilizzo, oltre alla semplicità d'uso, la valorizzazione del seguente aspetto tecnico :Rilevazione manometrica con scala graduata in mmHg.

Risposta alla domanda n. 48:

Si conferma che i parametri di valutazione sono quelli indicati nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Domanda n. 49:

Disciplinare art. 29 (Presenza dei soggetti candidati), pag. 43: si chiede se il rappresentante del candidato sia ammesso a presenziare alle sedute pubbliche anche qualora non munito di procura speciale notarile, per il caso in cui non intenda chiedere l'iscrizione a verbale.

Risposta alla domanda n. 49:

Si conferma che, ai sensi dell'art. 29 del capitolato speciale d'appalto, la speciale procura notarile è necessaria soltanto qualora si intenda richiedere l'iscrizione a verbale.

Domanda n. 50:

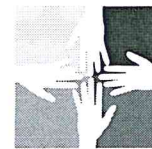
Disciplinare art. 57 (Assicurazioni), pag. 58: si chiede se l'assicurazione possa essere di durata annuale con rinnovo automatico di anno in anno per tutta la durata del contratto. Ciò in quanto, come certamente a Voi noto, le Compagnie Assicuratrici rilasciano esclusivamente polizze





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale
"Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

annuali rinnovabili, mentre non rilasciano polizze poliennali.

Risposta alla domanda n. 50:

L'art. 57 del capitolato speciale d'appalto prevede che "Il soggetto aggiudicatario deve disporre, per tutta la durata del contratto, di polizze di assicurazione stipulate con Compagnie di Assicurazione autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, per i rischi connessi all'esecuzione del presente appalto".

Ciò che rileva pertanto, come esplicitamente chiarito dal medesimo art. 57, è che il soggetto aggiudicatario sia in grado di provare in qualsiasi momento l'esistenza della copertura assicurativa di che trattasi, pena la risoluzione di diritto del contratto con conseguente ritenzione della cauzione prestata.

Distinti saluti.

Il Direttore
S.C. Approvvigionamento e Logistica ex ASL TO1
Dott. ssa Simona GUERCI



AC

REGIONE
PIEMONTE